

**DISCIPLINARE TECNICO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO E
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SANITARI E NON PRODOTTI
PRESSO L'ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI
– FONDAZIONE G. PASCALE - NAPOLI**

Cig 0825724100

art. 1 . Oggetto dell'appalto	2
art. 2 . Durata dell'appalto	2
art. 3 . Tipologia dei rifiuti oggetto dell'appalto	2
art. 4 . Lotti e quantitativi del servizio	3
art. 5 . Luoghi di produzione	3
art. 6 . Modalità di svolgimento del servizio	3
art. 7 . Oneri a carico della Ditta	4
art. 8 . Requisiti della ditta concorrente	6
art. 9 . Descrizione tecnica delle attrezzature in comodato d'uso	6
<u>Bilancia</u>	
art. 10 . Descrizione e quantitativi dei contenitori monouso – loro fornitura	7
art. 11 . Svolgimento del servizio	13
Art. 11, A - RITIRO DEI RIFIUTI	13
Art. 11, B - TRASPORTO DEI RIFIUTI	13
Art. 11, C - SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	14
art. 12 . Presenze, divise, dispositivi di sicurezza - Personale da utilizzare	14
art. 12, A - Norme generali	14
Art. 12, B - Presenza, divisa, dispositivi di sicurezza, informazione.	14
art. 13 . Adeguamento alle norme di carattere interno	15
art. 14 . D.L. 81/2008 – Doveri conseguenti	15
art. 15 . Mezzi di trasporto	15
art. 16 . Controlli	16
art. 17 . Riferimenti alle normative di legge	16
art. 18 . Controversie	16

ART. 1 . OGGETTO DELL'APPALTO

Ai sensi della Direttiva UE n.92/50/CEE, approvata dal Consiglio in data 18.06.1992, relativa alle procedure di aggiudicazione di appalti pubblici di servizi e recepita dalla legislazione italiana con D.Lgs. n.157 del 17.03.95, e successivo D.Lgs. n.65 del n25.02.2000, il presente capitolato disciplina l'affidamento del servizio di *prelievo trasporto e smaltimento e/o recupero dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, dei rifiuti sanitari pericolosi non a rischio infettivo, dei rifiuti sanitari non pericolosi e dei rifiuti sanitari che richiedono particolari modalità di trattamento, comprensivo della fornitura dei relativi contenitori e di una bilancia certificata per la pesatura dei rifiuti, con emissione di tagliando*, prodotti presso l'Istituto Nazionale dei Tumori di Napoli "Fondazione G. Pascale" (di seguito denominato INT).

ART. 2 . DURATA DELL'APPALTO

Il contratto d'appalto avrà durata TRIENNALE dalla data di inizio del servizio, indicata nel contratto, salvo la facoltà unilaterale ed esclusiva dell'Ente di prorogare la validità temporale del contratto per un periodo non superiore ad un ulteriore anno agli stessi prezzi, patti e condizioni.

ART. 3 . TIPOLOGIA DEI RIFIUTI OGGETTO DELL'APPALTO

Sono oggetto del seguente appalto i rifiuti di seguito elencati, appartenenti alle categorie giuridiche di cui al DPR n. 254 del 15 luglio 2003, e di cui si inseriscono a titolo esemplificativo, e non esaustivo, le principali descrizioni e i codici CER dei rifiuti che si stimano vengano prodotti nel periodo del servizio dall'INT:

Regime giuridico	Codice CER	Descrizione rifiuto
Sanitari non pericolosi, che richiedono particolari sistemi di gestione	18.01.09	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18.01.08
Sanitari pericolosi, a rischio infettivo, che richiedono particolari sistemi di gestione	18.01.03 18.02.02	Tessuti, organi e parti anatomiche non riconoscibili. Piccoli animali da esperimento (tessuti, organi e parti anatomiche non riconoscibili, piccoli animali da esperimento) Filtri esausti
Sanitari pericolosi, non a rischio infettivo	18.01.06	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
	09.01.01	Soluzione di sviluppo e attivanti a base acquosa
	09.01.04	Soluzione di fissaggio
	09.01.08	Carta e pellicole per radiografia non contenenti argento o composti
	15.01.10	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.
	18.01.08	Medicinali citotossici o citostatici
	18.02.07	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
	20.01.21	Tubi Fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
	1606-200134	Batterie e accumulatori
	08.03.17 08.03.18	Toner per stampa esauriti, contenuti sostanze pericolose Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08.03.17

15.01.04	Imballaggi per metallo (es. piombo, alluminio) e rifiuti non metallici
09.01.07	Lastre radiografiche – digitali e non
15.01.01	Imballaggi di carta e cartone
15.01.02	Imballaggi di plastica
15.01.05	Imballaggi e materiali compositi
15.01.06	Imballaggi misti
15.01.07	Imballaggio di vetro
15.01.09	Imballaggi in materiale tessile

Secondo le esigenze dell'Amministrazione tali codici possono variare e l'aggiudicatario sarà comunque tenuto alla prestazione del servizio. Si ribadisce, ancora che i codici sopra indicati sono puramente indicativi e che, quindi, la società aggiudicataria dovrà provvedere, per tutta la durata del contratto, allo smaltimento di tutte le tipologie di rifiuto sopra elencate e comunque di tutti i rifiuti prodotti dal settore sanitario, sperimentazione animale e di ricerca contemplati nell'oggetto dell'appalto, comprese quelle tipologie prodotte occasionalmente da questo Ente. Per queste ultime, trattandosi solitamente di quantitativi limitati, dovrà essere effettuata la raccolta unitamente ad altre raccolte programmate. Sarà cura della società aggiudicataria accertarsi che i rifiuti occasionali presentino caratteristiche merceologiche analoghe ai rifiuti oggetto di raccolta programmata e siano con essi compatibili durante il trasporto. Nel caso sia necessario procedere all'analisi chimico-fisica di un rifiuto per verificare l'esatta codifica, l'analisi medesima sarà a carico della società aggiudicataria senza alcun onere per l'Ente, su richiesta delle Direzioni Sanitaria e/o Scientifica.

ART. 4 . LOTTI E QUANTITATIVI DEL SERVIZIO

Il servizio di prelievo, stoccaggio, trasporto, trattamento, smaltimento e/o recupero dei rifiuti sanitari pericolosi e non, provenienti dall'INT è suddiviso nei seguenti lotti:

Lotto 1: Sanitari pericolosi a rischio infettivo (per un peso annuo stimato di circa 220.000 kg);

Lotto 2: Sanitari e non, non pericolosi + Sanitari non pericolosi che richiedono particolari sistemi di gestione (per un peso annuo stimato di 20.000 kg);

Lotto 3: Sanitari pericolosi non a rischio infettivo (quantità annua stimata di 50.000 kg);

Le quantità nel presente articolo hanno valore indicativo e non tassativo, basate sulla recente esperienza. Tenuto conto del processo di trasformazione edilizia, impiantistica ed organizzativa che è in corso nell'INT, è possibile che l'elenco di cui sopra possa essere modificato nell'arco della durata del contratto per variazioni quantitative e/o legate alla ridefinizione dei codici.

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta allo smaltimento di tutti i rifiuti prodotti rientranti nella descrizione generale di cui sopra, nelle quantità che sono effettivamente richieste e che, nel complesso potranno essere maggiori o minori di quelle stimate.

La Ditta aggiudicataria, qualora la vigente normativa in tema di modalità di smaltimento e/o trasporto subisca modifiche sostanziali, avrà l'obbligo di uniformarsi ad esse, in caso contrario, l'Amministrazione avrà facoltà di rescindere il contratto.

ART. 5 . LUOGHI DI PRODUZIONE

Il ritiro dovrà avvenire presso le **aree di ammasso temporaneo** dell'INT, in Via Mariano Semmola Napoli, così come individuate e comunicate dalla Direzione Sanitaria dell'INT.

ART. 6 . MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Lo svolgimento del servizio oggetto del presente contratto dovrà essere assicurato in conformità al contenuto delle norme legislative, regolamentari e tecniche vigenti in materia.

In particolare, il servizio dovrà essere espletato in osservanza del D.Lgs. n.22 del 5.2.97 e s.m.i., del DM 219/2000, del DPR n.254/2003, del D. Lgs. 152/06 e delle normative della Regione Campania, delle disposizioni provinciali, dei regolamenti e circolari degli organi territorialmente competenti, nel rispetto delle disposizioni di legge indicanti le misure di sicurezza per gli operatori addetti alla movimentazione e manipolazione dei rifiuti e, per quanto applicabili, del DM 28.1.92, del DPR 547/55, del D.Lgs. 242/96, del DPR 303/56, della L 319/79, del D. Lgs. 133/92, del DPR 175/88, del DPR 203/88 e s.m.i., del D. Lgs. 81/2008, nonché deve prevedere l'ottemperanza ad ogni nuovo atto normativo emanato in corso di vigenza del contratto in materia di rifiuti ed in particolare alla concreta applicazione del D.M. del 17.12.2009 (SISTRIS) e sue s.m.i. .

Il servizio in oggetto va considerato come un "unicum", inscindibile nelle sue componenti di carico, trasporto, smaltimento finale, fornitura dei contenitori, del materiale d'uso e di quant'altro, eventualmente, occorrente.

La Ditta dovrà quindi procedere:

- ✓ al ritiro dei rifiuti di cui agli articoli 3 e 4, del presente capitolato, secondo le scadenze previste dalla Direzione Sanitaria dell'INT come successivamente indicate e secondo le modalità previste dalla normativa vigente, avendo cura di verificare la presenza sui contenitori della prevista etichettatura idoneamente compilata (Ente, data, reparto o servizio di provenienza);
- ✓ al loro trasporto e smaltimento presso impianti autorizzati, in conformità alla vigente normativa in materia;
- ✓ alla fornitura dei contenitori e di tutte le attrezzature successivamente descritte all'art.9 e art.10, atte a garantire il regolare svolgimento del servizio, ivi compresa una bilancia certificata con emissione di tagliando di pesatura;
- ✓ alla fornitura e relativa consegna, presso i locali dell'INT indicati dalla Direzione Sanitaria, dei contenitori e delle attrezzature per il confezionamento di tutti i rifiuti contemplati dal presente capitolato, nelle quantità necessarie al regolare svolgimento del servizio, le cui caratteristiche tecniche sono indicate all'art. 9 e all'art. 10 del presente capitolato;
- ✓ alla fornitura, gestione e manutenzione di tutti i beni necessari all'esecuzione del servizio, ivi compresa la bilancia di cui al successivo art.9.

ART. 7 . ONERI A CARICO DELLA DITTA

La Ditta, con i propri mezzi, attrezzature, personale e tecnologie, dovrà assicurare che siano correttamente eseguite tutte le operazioni inerenti alla "*gestione dei rifiuti*" oggetto del contratto, dal ritiro allo smaltimento.

Dovrà altresì assicurare la fornitura e la consegna dei contenitori, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia.

Il servizio dovrà essere eseguito dal personale a ciò addetto con regolarità, garantendo l'allontanamento dei rifiuti entro i termini stabiliti dalla normativa vigente e, comunque, tenendo conto dei tempi di saturazione degli spazi.

In ogni caso la Ditta dovrà garantire il servizio in seguito a semplice richiesta della Direzione Sanitaria.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare il servizio anche in caso di scioperi ed agitazioni del personale dipendente.

La Ditta dovrà farsi carico:

- ✓ della verifica del regolare confezionamento dei contenitori utilizzati per la raccolta dei rifiuti e della loro regolare etichettatura e di adottare i provvedimenti correttivi eventualmente necessari, informandone immediatamente il produttore;

- ✓ della fornitura di idoneo personale e di appropriate attrezzature occorrenti per l'espletamento a regola d'arte del servizio;
- ✓ del ritiro e conferimento del rifiuto presso gli impianti autorizzati allo smaltimento ex art. 10, comma 3, del D.M. n. 219 del 26/6/00, con i quali la Ditta dovrà dimostrare di essere convenzionata;
- ✓ del risarcimento per eventuali danni provocati nel corso delle operazioni di carico, trasporto e smaltimento dei materiali ritirati oltre che per la violazione delle disposizioni di legge che disciplinano le suddette operazioni;
- ✓ dello svolgimento di tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni di legge, relativi all'esecuzione del servizio;
- ✓ di effettuare entro il termine concesso dalle disposizioni di legge in corso di validità, con mezzi autorizzati e personale adeguato, il trasporto dei rifiuti oggetto del presente Capitolato presso gli impianti di smaltimento finale;
- ✓ della fornitura e compilazione dei formulari di identificazione e degli idonei registri vidimati di carico e scarico, in conformità al disposto dell'art.15 D.Lgs. n.22 del 05.02.1997 e DM n.145 del 01.04.1998, e delle registrazioni dei dati informativi e telematici SISTRI; gli obblighi relativi ai formulari ed ai registri dovranno valere fino a che la procedura SISTRI non trovi totale realizzazione;
- ✓ di restituire alla Direzione Sanitaria la copia del predetto formulario, firmata e timbrata dal responsabile dell'impianto, attestante l'avvenuto conferimento per lo smaltimento finale, entro la fine del mese successivo a quello del conferimento, e comunque entro i termini di legge, al fine di consentirne il controllo, e di trasmettere i dati informativi e telematici SISTRI; anche tale obbligo di restituzione dovrà valere fino a che la procedura SISTRI non trovi totale realizzazione;
- ✓ di fornire all'Ente, in tempo utile, ogni necessaria informazione circa i periodici adempimenti che la legge impone ed eventuali aggiornamenti normativi;
- ✓ di certificare l'avvenuta corretta esecuzione di tutte le operazioni che costituiscono il servizio, nel rispetto della normativa in vigore, per ogni carico di rifiuti;
- ✓ di assolvere, per il carico di rifiuti pericolosi, agli obblighi previsti dall'A.D.R. , propri degli operatori identificati come Trasportatori e Caricatori;
- ✓ di garantire l'idoneità dell'equipaggiamento e dell'etichettatura e segnalazione dell'unità di trasporto obbligatoria per il trasporto di merci pericolose e rifiuti;
- ✓ di garantire l'idoneità dei documenti necessari per il trasporto di propria competenza;
- ✓ di verificare l'idoneità di documenti e attrezzature consegnatigli dai fornitori;
- ✓ di rispettare le disposizioni generali relative al carico e alla movimentazioni dei rifiuti pericolosi;
- ✓ di fornire all'INT copia delle proprie procedure operative riguardanti tali attività sulle quali appaiono le modalità di intervento in caso di incidente durante le operazioni di carico e di scarico;
- ✓ in caso di fuoriuscite di rifiuti dagli imballaggi durante l'operazione di carico, di provvedere alla tempestiva segnalazione al referente della struttura, nonché alla messa in sicurezza del perimetro di carico, alla raccolta e reimballaggio del materiale fuoriuscito in idoneo contenitore e alla decontaminazione dell'area interessata mediante l'utilizzo di idonei mezzi di propria dotazione; l'operatore della Ditta dovrà dare comunicazione al referente dell'Istituto dell'avvenuta bonifica dell'area contaminata;
- ✓ se necessario, della consulenza e fornitura ai competenti uffici amministrativi preposti dall'INT, dei dati necessari alle rilevazioni e denunce da presentare agli uffici pubblici di sorveglianza e controllo.

La Ditta aggiudicataria si impegna inoltre a fornire e compilare, **entro i termini di legge** e senza alcun onere per l'Istituto, il Modello Unico di Dichiarazione (M.U.D.) ex Legge n. 70 d.d. 25.01.94 e D.P.C.M. 06.07.95, nonché la eventuale corrispondente comunicazione riepilogativa informatizzata SISTRI per i rifiuti di cui ha curato il trasporto e lo smaltimento. Copia di ciascun M.U.D. compilato ed eventuale corrispondente comunicazione riepilogativa SISTRI dovranno essere consegnati, per il prosieguo di competenza, alla Direzione Sanitaria. Tale impegno dovrà valere fino a che gli obblighi di legge lo imporranno.

La responsabilità di avvalersi per lo smaltimento di centri debitamente autorizzati è esclusivamente a carico della Ditta, che si impegna ad eseguire a regola d'arte e con scrupolo tutte le operazioni richieste, ad osservare tassativamente sia gli orari disposti (definiti con la Direzione Sanitaria e comunque ricompresi nella fascia oraria tra le ore 7 e le ore 17), le frequenze, le modalità e i termini e le condizioni previste nel Capitolato, sia quelli successivamente concordati con l'Amministrazione.

ART. 8 . REQUISITI DELLA DITTA CONCORRENTE

La Ditta dovrà essere in possesso dell'iscrizione all'Albo delle Imprese esercenti la gestione dei rifiuti relativamente alla raccolta e al trasporto dei rifiuti oggetto della gara.

In caso di associazione temporanea di imprese, i concorrenti dovranno specificare la tipologia di rifiuto che ciascuna impresa è autorizzata a trattare per garantire lo svolgimento del servizio richiesto dal presente capitolato.

La Ditta, o l'associazione temporanea di imprese, dovrà, con riferimento ai rifiuti oggetto di gara, essere convenzionata con gli impianti di smaltimento in possesso delle autorizzazioni previste dal D. Lvo 22/97 e successive modifiche, o possederle in proprio, ed almeno tre di essi dovranno essere indicati e dettagliati nell'offerta presentata per la presente gara.

Qualora nel periodo di affidamento del servizio alla Ditta vincitrice dell'appalto scadessero le licenze regionali e provinciali, ed altre eventualmente richieste dalla legge in vigore in materia di rifiuti speciali, è fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria, pena la risoluzione automatica del contratto, di far pervenire entro quindici giorni dalla data di scadenza i documenti comprovanti il rinnovo delle licenze, al fine di manlevare l'Amministrazione appaltante da ogni responsabilità.

Non devono assolutamente esservi giorni non coperti da autorizzazioni regionali e provinciali in tutta la durata del contratto, pena la risoluzione automatica del rapporto contrattuale.

Qualora, ai sensi del DPR 15 luglio 2003 n. 254, nel corso dell'appalto, l'INT volesse avvalersi della possibilità di sterilizzare i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, la ditta aggiudicataria sarà tenuta ad attivare tutte le iniziative atte a garantire tale modalità di trattamento.

La Commissione di gara ha la facoltà di richiedere ai soggetti candidati tutti i chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio ritenuti utili per l'assunzione delle proprie determinazioni, chiarimenti che devono essere prodotti, anche a mezzo fax, entro il termine fissato dalla stessa.

ART. 9 . DESCRIZIONE TECNICA DELLE ATTREZZATURE IN COMODATO D'USO

Bilancia

Bilancia per la pesatura dei rifiuti, di dimensioni tali da poter essere alloggiata nel sito di deposito temporaneo, corredata di emettitrice di certificato di pesatura, con sistema di individuazione codice operatore, data, ora, e dotata di certificazione e taratura periodica, come previsto dalle Leggi Metriche vigenti, con spese di taratura e manutenzione ordinaria e straordinaria a carico della Ditta aggiudicataria del servizio.

ART. 10 . DESCRIZIONE E QUANTITATIVI DEI CONTENITORI MONOUSO O RICICLATI – LORO FORNITURA

Norme generali

La Ditta dovrà produrre relazione tecnico – esplicativa nella quale devono essere evidenziate le modalità di svolgimento del servizio, con particolare riferimento alla consegna del materiale pulito presso l’Istituto.

CONTENITORI

I contenitori, per ogni tipologia dei quali dovrà essere presentata idonea campionatura (sacchi compresi) per la valutazione in sede di gara, dovranno essere specifici per le singole tipologie secondo lo schema di seguito riportato, e comunque conformi alla normativa:

TIPOLOGIA DEL RIFIUTO:

180103 e 180202: rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo.

Tipologia del contenitore:

Contenitori esterni riutilizzabili o monouso : in plastica non clorurata, rigidi, massima stabilità, di colore giallo, resistenti, impermeabili, idonei alla vigente normativa ADR, agevolmente stoccabili e impilabili sia da vuoti che da pieni, con chiusura tale da impedire dispersioni accidentali del materiale all'esterno.

Devono essere provvisti di coperchio per la chiusura temporanea e dotati di un sistema di chiusura ermetica e definitiva per tutta la durata del trasporto.

I contenitori devono essere completi di fascette per i sacchi, che devono essere facilmente chiudibili, non riapribili per evitare spargimenti accidentali del contenuto e di lunghezza e resistenza adeguata.. I contenitori forniti devono essere di formato diverso con capacità di litri 60. La forma e la capacità potrà essere diversa nel caso in cui si renda necessario lo smaltimento di dispositivi sanitari a conformazione particolare. Detti contenitori oltre ai simboli ed alle scritte obbligatori per legge (in particolare la scritta "**Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo**") dovranno recare su almeno due facciate non contigue la seguente dicitura. “I.N.T. “Fondazione G. Pascale” :” **direttamente impressa** ed altresì una etichetta su cui sia possibile scrivere con una comune penna o con un pennarello indelebile la data di chiusura, il nome della struttura e della unità operativa produttrice. Nel caso in cui il fornitore offra contenitori riutilizzabili, devono essere documentate le modalità adottate per la disinfezione e/o per la rigenerazione dei contenitori riutilizzabili, nonché, con periodicità mensile deve essere fornita copia dei risultati dei controlli condotti per verificare l'idoneità del processo di disinfezione. Nella fornitura all’Istituto di tali contenitori dovrà essere chiaramente indicato, nei documenti di accompagnamento, il processo di disinfezione avvenuto.

Sacchi in monouso interni : in plastica non clorurata, impermeabili, di colore giallo, di spessore adeguato (non inferiore a 0,080mm), aventi adeguate caratteristiche di resistenza meccanica e chimica, a tenuta di sicurezza per i liquidi tali da evitare tracimazioni durante il trasporto. I sacchi devono avere dimensioni adeguate al contenitore esterno, tali che una volta introdotti nel suddetto contenitore devono sporgere dal bordo per almeno 10cm. Detti contenitori dovranno recare la scritta "**Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo**" e il simbolo del rischio biologico.

Per ciascun servizio richiesto la ditta deve presentare una proposta precisa, dettagliata e articolata "relazione tecnica" , a pena di esclusione. Tale relazione tecnica e' ritenuta adeguata solo se completamente rispondente ai requisiti specificati nel presente capitolato ed e' vincolante per il fornitore che si impegna ad erogare tutti i prodotti e servizi con le modalita' in essa prevista.

In particolare, la Società aggiudicataria dovrà provvedere alle seguenti prestazioni:

- a) per tutta la durata dell'appalto, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura di tutto il materiale elencato nel presente paragrafo, necessario all'espletamento del servizio, in quantità tali da soddisfare le esigenze dell’Istituto. Tutti i contenitori (compresi i sacchi, laddove utilizzati) devono essere consegnati

integri, puliti, asciutti, privi di contaminazioni e residui ed esenti da cattivi odori, con modalità tali da conservare tali caratteristiche;

- essere etichettati o serigrafati, a cura della ditta, secondo quanto indicato dalla normativa vigente;
- possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti ai quali sono destinati;
- essere facilmente stoccabili e possibilmente impilabili;
- essere distinti secondo un codice colore in funzione della tipologia di rifiuto contenuto;
- essere provvisti di sistemi di presa agevole all'impugnatura e resistenti;
- possedere una chiusura finale di facile attuazione;
- essere costituiti da materiali il cui smaltimento (es. termodistruzione) non produce sostanze tossiche;
- non contenere lattice (latex Free);
- per quanto riguarda il trasporto delle merci pericolose, gli imballaggi devono essere conformi alla normativa vigente;
- sono preferibili le soluzioni che prevengono la produzione dei rifiuti di imballaggio e la riduzione dell'impiego di materie prime vergini.

La ditta concorrente deve specificare quali contenitori intende fornire come monouso e quali come riutilizzabili;

Per questi ultimi, la ditta concorrente deve fornire una descrizione dettagliata dei processi che ne consentono un riutilizzo, specificando :

- natura e ubicazione di attrezzature e impianti di trattamento impiegati (fornire adeguata documentazione in merito);
- capacità produttiva degli impianti espressa in numero di contenitori trattati al giorno;
- sostanze e preparati impiegati (fornire schede tecniche e di sicurezza);
- procedure del processo adottato con controllo dell'efficacia del trattamento e sua validazione.

Contenitori monouso per rifiuti taglienti e pungenti:

conformi alla normativa, in plastica non clorurata, di colore giallo, resistenti alla puntura, agli urti, a perdere, dotati di sistema di chiusura sia temporaneo sia definitivo, impilabili da vuoti, indicativamente da Litri 5.

Idonei altresì, a contenere aghi lunghi e cannule, vetrerie da laboratorio, da utilizzare sotto cappa per microbiologia. Detti imballaggi dovranno recare la scritta "*Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo taglienti e pungenti*".

La chiusura finale deve essere ermetica. I contenitori devono essere certificati BS.7320/1990 o in alternativa, garantire condizioni di sicurezza equivalenti per gli operatori sanitari (resistenza alla caduta, al taglio, alle perforazioni).

Il possesso di tali requisiti deve essere attestato da un certificato in lingua italiana emesso dal laboratorio accreditato che ha effettuato le prove. Tali imballaggi potranno essere dotati, quale ausilio alle attività assistenziali di sistemi di ancoraggio a muro, su ripiano, per asta da flebo e per carrelli.

TIPOLOGIA DEL RIFIUTO:

180106 :sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose

180107 : sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106

090101: soluzioni di sviluppo ed attivanti a base acquosa

090104 : soluzioni fissative

Tipologia del contenitore:

per i rifiuti liquidi (sostanze infiammabili, formalina, disinfettanti, reagenti scaduti derivanti da attività di laboratorio analisi, anatomia patologica, centro trasfusionale):

contenitori rigidi conformi alla normativa (taniche) riutilizzabili o monouso in materiale compatibile con la composizione e la pericolosità del rifiuto, di varia volumetria (indicativamente 20 litri), stabili, con apertura adeguata, con caratteristiche tali da rendere visibile il livello, provvisti di idonee chiusure e di idonee maniglie per la movimentazione, con eventuali accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento. Devono essere conformi alle normative ADR.

I contenitori riutilizzabili devono essere bonificati dopo ogni ciclo di utilizzo. I contenitori, oltre ai simboli obbligatori per legge, devono riportare una etichetta, su cui sia possibile scrivere con una comune penna a sfera o con un pennarello indelebile il cod. CER, la data di chiusura, il nome della U.O. produttrice, la descrizione aggiuntiva, la categoria di pericolo. Si richiedono altresì vasche di contenimento di volume adeguato per eventuali fuoriuscite di liquidi dai suddetti contenitori. Si richiede altresì, senza oneri economici aggiuntivi, la fornitura alle UU.OO. di kit di pronto intervento, da utilizzare in caso di sversamenti accidentali, composto da idoneo materiale assorbente inerte (es. sabbia fossile).

Per rifiuti solidi (es. reagenti scaduti): va prevista la disponibilità di contenitori rigidi gialli con sacco giallo e fascetta di chiusura, conformi alla normativa, da 60 litri, identici a quelli previsti per i rifiuti CER 180103.

Anche questi contenitori, oltre ai simboli obbligatori per legge, devono riportare una etichetta su cui sia possibile scrivere con una comune penna a sfera o con un pennarello indelebile la data di chiusura, il nome della U.O. produttrice, la descrizione aggiuntiva, la categoria di pericolo

TIPOLOGIA DEL RIFIUTO :

180108: medicinali citotossici e citostatici.

Contenitori, conformi alla normativa, monouso rigidi in plastica non clorurata di colore giallo, di capacità indicativa di 60 lt., resistenti al taglio, impermeabili, a tenuta di sicurezza per liquidi, con chiusura ermetica, in modo da evitare sversamenti accidentali. Devono essere provvisti di coperchio per la chiusura temporanea e dotati di un sistema di chiusura ermetica e definitiva.

I contenitori, oltre ai simboli e alle scritte obbligatorie per legge, devono riportare una etichetta che reca il cod. CER, descrizione del rifiuto, categoria di pericolo su cui sia possibile scrivere con una comune penna o con pennarello indelebile la data di chiusura, il nome della U.O. produttrice, la descrizione aggiuntiva.

Sacchi monouso interni da 60 litri: in plastica non clorurata, impermeabili, di colore giallo, di spessore adeguato, aventi adeguate caratteristiche di resistenza meccanica e chimica, a tenuta di sicurezza per i liquidi e facilmente richiudibili, con fascetta per chiusura.

TIPOLOGIA DEL RIFIUTO:

180109: medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108.

Contenitori monouso, conformi alla normativa, rigidi in plastica non clorurata, di colore giallo, di capacità indicativa di 60 lt., resistenti al taglio, impermeabili, a tenuta di sicurezza per liquidi, con chiusura ermetica, in modo da evitare sversamenti accidentali. Devono essere provvisti di coperchio per la chiusura temporanea e dotati di un sistema di chiusura ermetica e definitiva.

I contenitori, oltre ai simboli e alle scritte obbligatorie per legge, devono riportare una etichetta che reca il cod. CER, descrizione del rifiuto, categoria di pericolo su cui sia possibile scrivere con una comune penna o con pennarello indelebile la data di chiusura, il nome della U.O. produttrice, la descrizione aggiuntiva.

Sacchi monouso interni da 60 litri: in plastica non clorurata, impermeabili, di colore giallo, di spessore e dimensioni adeguate, aventi idonee caratteristiche di resistenza meccanica e chimica, a tenuta di sicurezza per i liquidi e facilmente richiudibili, con fascetta per chiusura.

TIPOLOGIA DEL RIFIUTO:

200121: tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio.

Per i neon: contenitori, conformi alla normativa, riutilizzabili o monouso in materiale plastico, metallico o cartone. I contenitori, oltre ai simboli obbligatori per legge, devono riportare una etichetta che reca il cod. CER, descrizione del rifiuto, categoria di pericolo, su cui sia possibile scrivere con una comune penna o pennarello indelebile la data di chiusura, il nome della U.O. produttrice, la descrizione aggiuntiva.

Per gli sfigmomanometri: contenitori monouso, conformi alla normativa, rigidi in materiale plastico, di capacità indicativa, pari a 60 litri, provvisti di idonee chiusure atte ad impedire la fuoriuscita del contenuto.

Sacchi monouso, conformi alla normativa, in plastica non clorurata, impermeabili, di colore giallo, di spessore adeguato, aventi adeguata resistenza, a tenuta di sicurezza per i liquidi.

TIPOLOGIA DEL RIFIUTO:

090107 : carta e pellicole per radiografia, contenenti argento o composti dell' argento;

090108 : carta e pellicole per radiografia. non contenenti argento o composti dell' argento.

Contenitori, conformi alla normativa, riutilizzabili rigidi in materiale plastico, di capacità adeguata, provvisti di coperchio per evitare la fuoriuscita del contenuto durante l'utilizzo ed il trasporto.

I contenitori, oltre ai simboli obbligatori per legge, devono essere dotati di una etichetta, che riporta il cod. CER e la descrizione del rifiuto, su cui sia possibile scrivere con una penna o con pennarello indelebile la descrizione aggiuntiva e la categoria di pericolo.

Sacchi monouso, conformi alla normativa, in plastica non clorurata, impermeabili, di colore giallo, di spessore adeguato, aventi adeguata resistenza, a tenuta di sicurezza per i liquidi.

TIPOLOGIA DEL RIFIUTO:

150110: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

I contenitori, conformi alla normativa, oltre ai simboli e alle scritte obbligatori per legge, devono riportare una etichetta che reca il cod. CER e descrizione del rifiuto su cui sia possibile scrivere con una comune penna o con pennarello indelebile la descrizione aggiuntiva e la categoria di pericolo.

Contenitori riutilizzabili in materiale plastico di dimensioni adeguate, facilmente movimentabili.

Sacchi monouso, conformi alla normativa, in plastica non clorurata, impermeabili, di colore giallo, di spessore adeguato, aventi adeguata resistenza, a tenuta di sicurezza per i liquidi.

TIPOLOGIA DEL RIFIUTO:

1606 e 200134: batterie ed accumulatori

Si richiede la fornitura delle seguenti tipologie di contenitori, conformi alla normativa, provvisti dei simboli obbligatori per legge, riutilizzabili, rigidi, dotati di coperchio:

- di capacità indicativa di 20-30 litri. per batterie alcaline;
- di dimensioni adeguate;
- di capacità indicativa di un metro cubo per gli accumulatori al piombo
- di adeguata resistenza, meccanica e chimica.

I contenitori, conformi alla normativa, oltre ai simboli obbligatori per legge, devono essere dotati di una etichetta che riporta il cod. CER e la descrizione del rifiuto, su cui sia possibile scrivere con una penna o con pennarello indelebile la descrizione aggiuntiva e la categoria di pericolo.

TIPOLOGIA DEL RIFIUTO:

080317 : toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose.

080318 : toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317.

I contenitori, conformi alla normativa, oltre ai simboli obbligatori per legge, devono essere dotati di una etichetta che riporta il cod. CER e la descrizione del rifiuto, su cui sia possibile scrivere con una penna o con pennarello indelebile la descrizione aggiuntiva e la categoria di pericolo.

TIPOLOGIA DEL RIFIUTO:

150101: imballaggi in carta e cartone

150102 : imballaggi in plastica

150107: imballaggi in vetro

Sacchi, conformi alla normativa, in plastica non clorurata, di adeguate dimensioni, da inserire nei contenitori rigidi in cartone od in plastica, lavabili e disinfettabili di capacità indicativa di 30, 60, 120 litri.

Bidoni carrellati, conformi alla normativa, di capacità indicativa di 120 e 240 litri.

Per gli imballaggi in vetro: contenitori rigidi, conformi alla normativa, in materiale plastico lavabili disinfettabili, di capacità indicativa di 30, 60, 120 litri.

I contenitori, conformi alla normativa, oltre ai simboli obbligatori per legge, devono essere dotati di una etichetta che riporta il cod. CER e la descrizione del rifiuto, su cui sia possibile scrivere con una penna o con pennarello indelebile la descrizione aggiuntiva e la categoria di pericolo.

TIPOLOGIA DEL RIFIUTO :

150104 : imballaggi per metallo (es piombo alluminio) e rifiuti non metallici;

150105 : imballaggi e materiali compositi;

150106 : imballaggi misti;

150109 : imballaggi in materiale tessile.

I contenitori, conformi alla normativa, oltre ai simboli obbligatori per legge, devono essere dotati di una etichetta che riporta il cod. CER e la descrizione del rifiuto, su cui sia possibile scrivere con una penna o con pennarello indelebile la descrizione aggiuntiva e la categoria di pericolo.

CONTENITORI PER MATERASSI

Conformi alla normativa

Volume circa 360 litri

Dimensioni atte a contenere un singolo materasso

In cartone

Con sacco di plastica

Recanti la scritta "*Rifiuti Sanitari pericolosi a rischio infettivo - Istituto Nazionale per la cura e lo studio dei Tumori - Fondazione G. Pascale -*"

I contenitori, conformi alla normativa, oltre ai simboli obbligatori per legge, devono essere dotati di una etichetta che riporta il cod. CER e la descrizione del rifiuto su cui sia possibile scrivere con una penna o con pennarello indelebile la descrizione aggiuntiva e la categoria di pericolo.

CONTENITORI PER FILTRI

Conformi alla normativa

Dimensioni atte a contenere un singolo filtro

In materiale rigido

Con sacco di plastica giallo

Recanti le scritte a norma di legge

I contenitori, conformi alla normativa, oltre ai simboli obbligatori per legge, devono essere dotati di una etichetta che riporta il cod. CER e la descrizione del rifiuto su cui sia possibile scrivere con una penna o con pennarello indelebile la descrizione aggiuntiva e la categoria di pericolo.

CONTENITORI PER LIQUIDI

Taniche, conformi alla normativa, in materiale plastico idoneo alla movimentazione di detti liquidi

Dotate di impugnatura per agevole trasporto e tappo di sicurezza

Volume diverso in ragione dell'attività delle singole sedi sanitarie di produzione, mai comunque superiori a 20 litri

Tappo a chiusura ermetica

Conformi alle norme di etichettatura e trasporto A.D.R.

Dovranno recare all'esterno, con caratteri ben leggibili, la scritta *“Rifiuti Sanitari pericolosi a rischio infettivo – Istituto Nazionale per la cura e lo studio dei Tumori -Fondazione G. Pascale-“*; **direttamente impressa**.

I contenitori, conformi alla normativa, oltre ai simboli obbligatori per legge, devono essere dotati di una etichetta che riporta il cod. CER e la descrizione del rifiuto su cui sia possibile scrivere con una penna o con pennarello indelebile la descrizione aggiuntiva e la categoria di pericolo.

Tutti i contenitori precedentemente indicati dovranno prevedere una relativa apposita modulistica, illustrativa delle caratteristiche tecniche, da produrre in sede di gara.

Tutti i contenitori, i sacchi interni e le etichette adesive di identificazione devono essere forniti in numero superiore rispetto al presunto fabbisogno quotidiano, tale da consentire una costante giacenza per le emergenze.

Tutti i contenitori utilizzati in Istituto durante tutta la durata del contratto dovranno essere identici a quelli forniti come campionatura in sede di gara.

I contenitori per solidi e per liquidi devono essere consegnati puliti, sia che siano nuovi sia che siano riutilizzati (in quest'ultimo caso vanno disinfettati internamente ed esternamente e tale disinfezione dovrà essere certificata), privi di residui di alcun genere, non maleodoranti.

Gli imballaggi esterni con i quali saranno confezionati tutte le tipologie di rifiuto pericoloso dovranno essere idonei per il trasporto su strada di merci pericolose e per questo dovranno essere omologati ai sensi dei regolamenti di trasporto delle merci pericolose ed il DPR n.254 del 15.07.2003.

Opzionalmente (la mancata offerta non sarà criterio di esclusione in sede di aggiudicazione, ma sarà comunque favorevolmente considerata) per le sale operatorie potrà essere prevista la disponibilità di contenitori conta aghi sterili dotati di:

- ✓ strisce magnetiche per trattenere gli aghi usati
- ✓ fondo numerato per il conteggio degli aghi
- ✓ sistema protetto di eliminazione lama bisturi
- ✓ sistema di chiusura a scatto resistente contro l'apertura accidentale

ART. 11 . SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Art. 11, A - RITIRO DEI RIFIUTI

Il ritiro dei contenitori contenenti rifiuti sanitari dovrà essere effettuato dal Lunedì al Venerdì, ed anche nei giorni festivi qualora ce ne siano più di uno consecutivi, secondo le direttive della Direzione Sanitaria dell'INT e comunque nel rispetto del D.Lvo 22 del 5.2.1997 e sue successive modifiche e integrazioni, e tenendo conto dei tempi di saturazione degli spazi.

All'atto del ritiro l'incaricato del trasporto provvederà a controfirmare i tagliandi di pesata dei contenitori dei rifiuti sanitari emessi dalla Bilancia (certificata, automatica e dotata di stampante di cedolino) di cui all'art. 9. La pesatura dovrà sempre avvenire alla presenza di un incaricato dell'INT, che controfirmerà i tagliandi di pesatura. Gli scontrini di pesatura verranno trasmessi dalla Ditta aggiudicataria alla SC Gestione Beni e Servizi unitamente alle fatture relative. Soltanto i quantitativi di rifiuti risultanti dai suddetti scontrini, riportati nel formulario, sono validi ai fini della fatturazione. **I pesi da indicare sul formulario (e successivamente sul MUD) devono essere indicati al netto del contenitore.** In tal caso deve comparire anche il peso lordo e la tara. Come tara verrà definito il peso medio risultante dalla pesatura di numero dieci contenitori vuoti, che avverrà, all'atto dell'inizio del servizio, alla presenza di un rappresentante della Ditta aggiudicataria e di un delegato della SC Gestione Beni e Servizi.

L'incaricato del trasporto rilascerà il Formulario di Identificazione.

La Ditta provvederà allo smaltimento dei Rifiuti presso impianto autorizzato a norma di legge.

Le incombenze relative al Formulario al registro di carico e scarico ed al MUD dovranno valere fino a procedura SISTRI totalmente avviata.

Per tipologie di rifiuti prodotti occasionalmente il ritiro dovrà essere effettuato entro 3 gg. dalla segnalazione della Direzione Sanitaria.

In caso di produzioni in eccesso rispetto all'abituale, la Ditta deve garantire **il prelievo su richiesta entro 24 ore.**

Art. 11, B TRASPORTO DEI RIFIUTI

Lo scarico dei contenitori vuoti ed il carico dei contenitori pieni di rifiuti da inviare allo smaltimento sono di esclusivo compito della ditta aggiudicataria.

Una relazione tecnica dovrà indicare chiaramente la modalità di movimentazione dei carichi durante lo svolgimento di tale attività e le metodiche utilizzate, al fine di garantire quanto richiesto.

I veicoli utilizzati devono essere: a) di dimensioni adatte alla quantità di rifiuti da ritirare, in modo da non causare la giacenza di rifiuti presso i locali di ammasso temporaneo ospedalieri, b) idonei a garantire la protezione dei rifiuti trasportati dagli agenti atmosferici, c) sottoposti ad adeguate bonifiche periodiche, secondo le prescrizioni del D.Lgs. n.22/1997.

In caso di fornitura di contenitori riutilizzabili andrà previsto un trasporto degli stessi con modalità tali da assicurare l'integrità e la pulizia.

Il trasporto deve avvenire tramite vettore, in possesso di tutte le autorizzazioni richieste dalla legge, dalle norme ADR e dalle eventuali norme regionali e provinciali e i mezzi impiegati nel trasporto devono essere idonei a garantire la protezione dagli agenti atmosferici dei rifiuti trasportati e andranno sottoposti ad adeguate bonifiche periodiche, secondo le prescrizioni del D.Lgs. n. 22/97 e s.m.i. .

Qualora si rendesse necessario, la Ditta aggiudicataria sarà inoltre tenuta, se richiesto dall'Istituto, a far transitare gli automezzi che trasportano i rifiuti anche per una pesa pubblica od altro impianto prescritto dall'Istituto, dotato di stampante di cedolini, per il controllo dei quantitativi conferiti. Non è consentita l'uscita di rifiuti senza l'accompagnamento del relativo formulario di identificazione, fino a completa attivazione della procedura SISTRI.

Art. 11, C SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Il servizio di smaltimento va effettuato a cura e spese della Ditta aggiudicataria presso un impianto debitamente attrezzato ed autorizzato secondo le leggi e normative vigenti, di cui al D.lgs. n. 22 del 05.02.1997 e del DPR n. 254 del 15 luglio 2003 e s.m.i., nonché ogni altra normativa vigente in proposito.

Tutte le sedi presso le quali saranno conferiti i rifiuti sanitari per lo smaltimento dovranno essere indicate nella documentazione prodotta per la partecipazione all'appalto e le eventuali modificazioni dovranno essere prontamente e preventivamente segnalate.

E' fatto carico alla Ditta aggiudicataria dello smaltimento di ogni responsabilità civile e penale qualora il carico dei rifiuti sia trasportato con modalità improprie o dirottato in discariche od inceneritori od impianti di qualunque genere non autorizzati.

Ad avvenuto smaltimento la Ditta dovrà consegnare presso la Direzione Sanitaria copia del certificato di avvenuto smaltimento entro un mese dalla data del ritiro, e comunque entro i termini di legge previsti in caso di variazione della normativa in corso del servizio.

Qualora nel periodo di durata del presente contratto alla Ditta aggiudicataria dell'appalto scadessero le autorizzazioni regionali e provinciali, ed altre eventualmente richieste dalla legge in vigore in materia di rifiuti sanitari, è fatto obbligo alla stessa, pena risoluzione automatica del contratto, di far pervenire entro quindici giorni dalla data di scadenza tutti i documenti comprovanti il rinnovo delle autorizzazioni, al fine di manlevare l'INT da ogni responsabilità.

ART. 12 . PRESENZE, DIVISE, DISPOSITIVI DI SICUREZZA PERSONALE DA UTILIZZARE

Art. 12, A - Norme generali

Tutto il personale adibito al servizio dovrà essere alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta.

Art. 12, B - Presenza, divisa, dispositivi di sicurezza, informazione.

Nell'esecuzione del servizio la Ditta aggiudicataria dovrà sempre garantire la costante presenza di un'entità numerica di personale utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio in oggetto, provvedendo ad eventuali assenze con un'immediata sostituzione.

I dipendenti della Ditta aggiudicataria che operano nelle strutture dell'INT sono obbligati a tenere un comportamento improntato sulla massima educazione e correttezza, e ad agire, in ogni occasione, con la diligenza professionale richiesta dal servizio.

L'INT si riserva la facoltà di richiedere l'allontanamento di quegli elementi che diano motivo di fondata lamentele o che, per seri motivi, non risultino idonei all'esecuzione dell'attività in oggetto.

La Ditta aggiudicataria deve assicurare che tutto il personale adibito all'espletamento del servizio in oggetto:

- indossi una divisa fornita dalla Ditta con impressa la denominazione sociale, idonea in tutte le sue componenti ai sensi del D.Lgs. n.81/2008, da mantenersi sempre in perfetto stato di pulizia;
- sia dotato di targhetta identificativa e di cartellino di riconoscimento, a norma della Circolare del Ministero della Sanità n.100/SCPS/3.15697 del 31.01.1991, dotato di fotografia e riportante, ben visibile, il nome ed il cognome;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- abbia a disposizione ed utilizzi/indossi i dispositivi di protezione individuale prescritti dal RSPP;
- segnali subito agli organi competenti le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;

- consegnare sempre gli oggetti presumibilmente smarriti, qualunque ne sia il valore o lo stato, rinvenuti nell'espletamento della propria attività all'interno dell'INT.

Il personale -autista- utilizzato per il trasporto dei rifiuti dovrà essere in possesso del Certificato di Formazione professionale per il trasporto di materie pericolose – ADR, a carico della Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria deve fornire ai propri dipendenti adeguate informazioni e formazione circa i rischi per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro. Tale avvenuta informazione, risultante da apposita dichiarazione della Ditta, dovrà essere presentata all'Amministrazione dell'Istituto. Tutta l'attività di formazione/informazione/aggiornamento del personale sarà a completo carico della Ditta aggiudicataria, anche ai fini della redazione del DUVRI.

ART. 13 . ADEGUAMENTO ALLE NORME DI CARATTERE INTERNO

La Ditta e, per essa, il suo personale dipendente dovrà uniformarsi a tutte le norme di carattere generale emanate dall'INT per il proprio personale.

Nello svolgimento del servizio la Ditta dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività dell'INT.

La Ditta ed i suoi dipendenti dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito all'organizzazione e all'attività dell'INT durante l'espletamento del servizio.

L'INT potrà eventualmente esigere l'allontanamento di quei dipendenti della Ditta che contravvenissero alle disposizioni di cui sopra, che diano motivo di lagnanza sul piano professionale, di comportamento, di rendimento e di mancata ottemperanza alle norme del presente disciplinare, pretendendone la sostituzione.

La Ditta aggiudicataria è responsabile delle inosservanze al Capitolato speciale, nonché del comportamento dei propri lavoratori in orario di servizio e sarà considerata sempre direttamente responsabile della totalità dei danni accertati, arrecati a persone o cose che, a giudizio dell'INT, risultassero causati dal personale della Ditta stessa.

ART. 14 . D.L. 81/2008– DOVERI CONSEGUENTI

Il personale della Ditta addetto al servizio dovrà essere in possesso dell'idoneità alla mansione specifica e tecnicamente preparato.

Entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione, la Ditta dovrà sottoporre al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'INT il proprio documento di valutazione dei rischi con allegata formale dichiarazione del proprio Rappresentante Legale sulla conformità delle misure di prevenzione e protezione a carico dei propri dipendenti tenendo indenne l'Ente da qualsivoglia responsabilità. La Ditta è obbligata a conformarsi alle eventuali prescrizioni del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D. L. 81/2008.

ART. 15 . MEZZI DI TRASPORTO

Tutti i mezzi di trasporto occorrenti all'esecuzione del servizio **dovranno essere in ottimo stato** e messi a disposizione dalla Ditta, con oneri totalmente a proprio carico (manutenzione ordinaria e straordinaria ivi inclusi i pezzi di ricambio, carburanti, lubrificanti, bolli, assicurazioni, ecc.).

I veicoli dovranno essere assicurati con polizza R.C.A., revisionati e dotati di certificato attestante la tassa di possesso e la cui documentazione dovrà essere prodotta in copia all'INT dalla Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, rassegnare all'INT, prima della firma del contratto:

per ogni automezzo e per ogni container relative omologazioni per trasporto in ADR;

autorizzazione al trasporto conto terzi, rilasciata dal Ministero dei Trasporti;

elenco nominativo degli autisti dipendenti adibiti al servizio con il relativo numero di matricola e patentino ADR.

ART. 16 . CONTROLLI

Controlli periodici sullo stato di efficienza delle attrezzature in uso, sul grado di pulizia e igiene degli automezzi e degli impianti verranno effettuati a cura degli Uffici preposti.

Ulteriori controlli verranno effettuati sull'intero svolgimento del servizio, sulla base della documentazione prodotta da questo Ente e di ritorno dagli impianti di smaltimento.

A cura della Direzione Sanitaria potranno venire effettuati accertamenti e controlli in qualsiasi momento sulle modalità operative, al fine di verificare la rispondenza igienico-sanitaria del servizio a quanto previsto contrattualmente.

Gli operatori dell'Istituto, all'uopo individuati, controlleranno a campione e in contraddittorio con il Referente nominato dall'aggiudicataria, il servizio svolto.

Alla verifica seguirà un verbale del sopralluogo inviato per conoscenza all'Impresa. Il Referente della Ditta aggiudicataria rilevata la mancanza e/o carenza del servizio dovrà provvedere immediatamente a farlo eseguire nuovamente, senza nulla pretendere, fermo restando l'applicazione delle multe e penali.

L'inadempienza si intende debitamente contestata dall'avvenuto sopralluogo congiunto di cui sopra, seguito da comunicazione scritta alla Ditta aggiudicataria da parte del Responsabile della S.C. Gestione Beni e Servizi.

ART. 17 . RIFERIMENTI ALLE NORMATIVE DI LEGGE

La ditta aggiudicataria è obbligata all'osservanza della vigente normativa in materia ambientale di smaltimento dei rifiuti.

ART. 18 . CONTROVERSIE

REFERENTI DELL'IMPRESA

L'impresa aggiudicataria dovrà segnalare all'Amministrazione ed alla Direzione Sanitaria una persona con funzioni di "Referente Coordinatore". Detto Referente Coordinatore avrà facoltà e mezzi necessari per tutte le evenienze relative agli adempimenti degli oneri contrattuali e dovrà essere reperibile 24 ore su 24 tramite apparecchio telefonico cellulare fornito dalla Ditta.

Tutte le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Referente Coordinatore o suo Delegato ufficiale, si intendono riferite direttamente alla Ditta aggiudicataria.